

Istituto "SANTA TERESA" Scuola Primaria parificata paritaria Via Palazzo di Città, 5 10023 CHIERI (TO) Tel. 011 9472245 Fax 011 9473410 e-mail: primariateresachieri.it sito web: www.steresachieri.it	Relazione finale Questionari di valutazione dell'ATTIVITÀ SCOLASTICA 2006-2007 e RILEVAMENTO della DOMANDA	Anno scolastico 2006/2007
---	---	----------------------------------

Nella Scuola PRIMARIA, alla fine del mese di maggio 2007, sono stati distribuiti alle famiglie **229** Questionari di Valutazione dell'Attività Scolastica, ne sono stati restituiti **173**, che corrispondono al 75,5%.

Tutti i Servizi potevano essere valutati nel seguente modo:

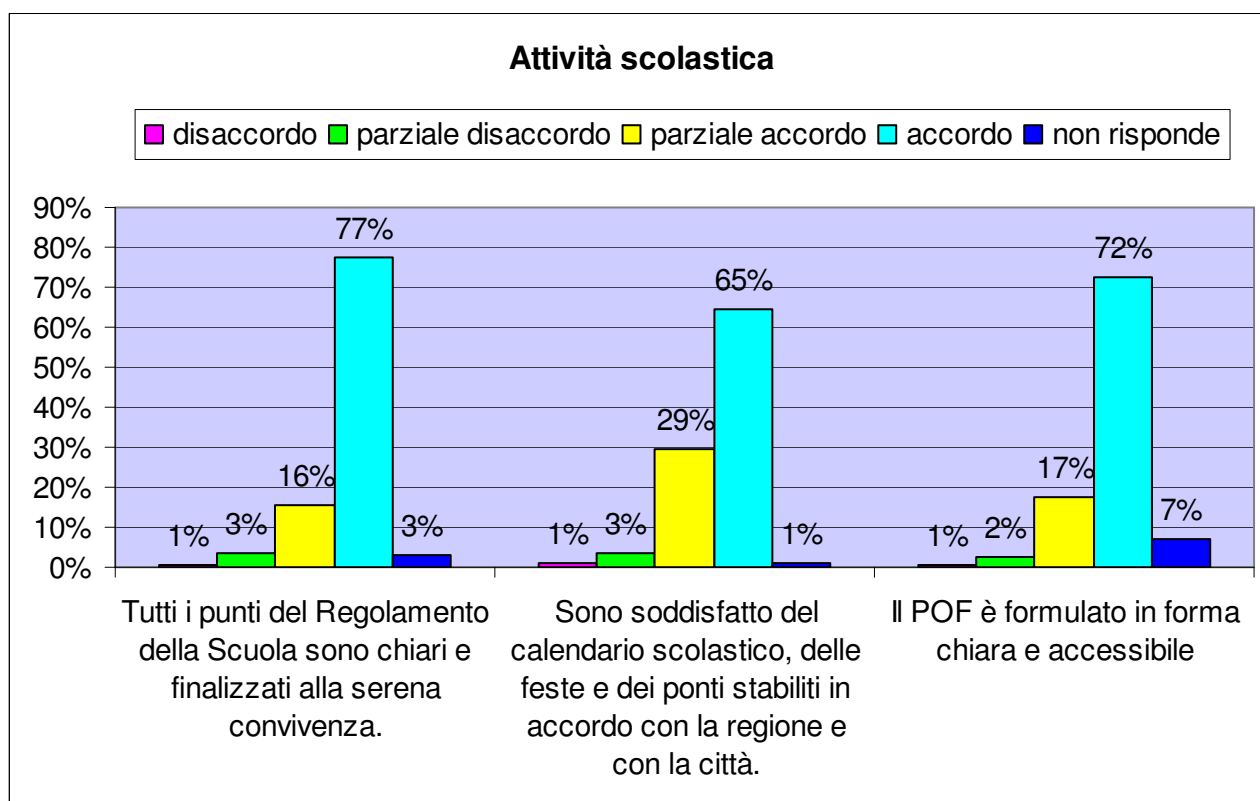
- 1 = disaccordo
- 2 = parziale disaccordo
- 3 = parziale accordo
- 4 = accordo
- 0 = non risponde

Il Questionario analizzava i seguenti punti:

Attività Scolastica	pag. 2
Patto educativo e Contratto Formativo....	pag. 4
Attività Didattica	pag. 7
Servizio d'Accoglienza	pag. 10
Attività di Formazione Religiosa	pag. 11
Interazione Scuola- Genitori	pag. 12
Attività e Insegnamenti	pag. 17
Aspetti Gestionali	pag. 18

ATTIVITÀ SCOLASTICA

- L'attività scolastica è l'insieme delle attività messe in opera da un'istituzione scolastica salesiana e **comprende l'attività didattica e i servizi attivati**, compresi i servizi amministrativi e di segreteria.
- Il gestore governa l'attività scolastica con un **Regolamento** (il Regolamento dell'attività scolastica). L'attività trova il suo luogo di origine, sviluppo e espressione e rinnovamento nella **comunità educativa** che è modello di educazione secondo un **Progetto**.
- Al centro dell'attività c'è il bambino e quindi la realizzazione del **suo Profilo educativo, culturale e professionale** per mezzo di un percorso formativo chiamato **Piano di studi personalizzato**.
- Il **POF** è il documento fondamentale dell'offerta formativa e culturale della scuola.

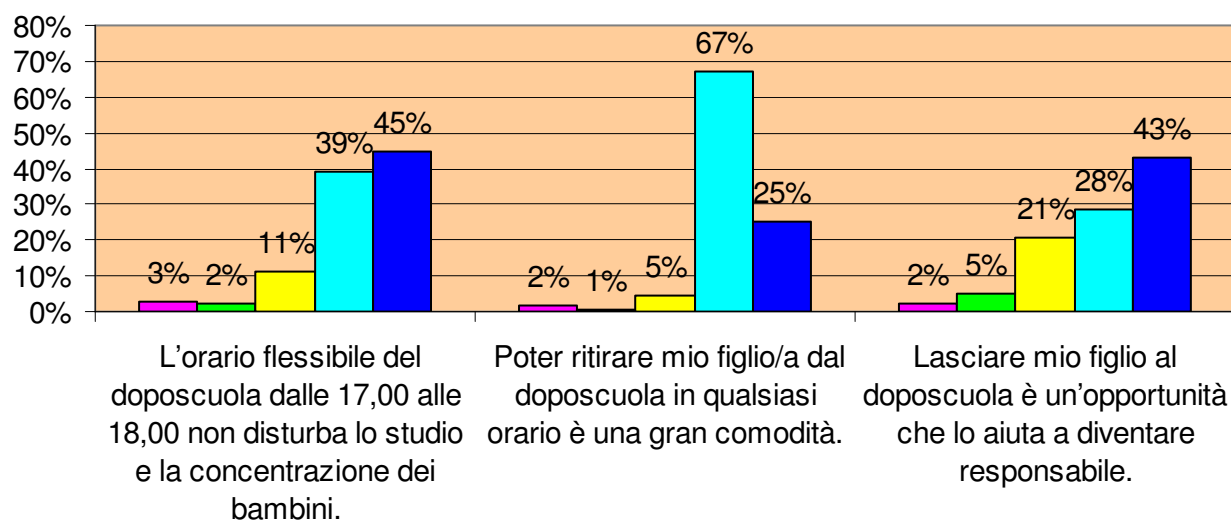


Il **REGOLAMENTO** scolastico e il **POF** sono documenti che vengono compresi e condivisi completamente dal 77% delle famiglie seguiti da un parziale accordo del circa il 16%. Il 4 % non è soddisfatto, mentre il 3% non risponde.

Per quanto riguarda il **CALENDARIO** scolastico il 65% è pienamente soddisfatto delle pause e delle vacanze che ci sono state nell'anno. Il 29% è parzialmente soddisfatto, ma non si esprime in merito all'insoddisfazione. Si ipotizza che il disagio sia dovuto alle prolungate vacanze pasquali che ci sono state in questo anno. Invece il 4% non è soddisfatto. Tra i suggerimenti emerge chiaramente la richiesta di non dare vacanza alle 12,40 nelle viglie delle feste, ma di mantenere l'orario regolare delle lezioni e il servizio di doposcuola.

Attività scolastica: doposcuola

■ disaccordo
 ■ parziale disaccordo
 ■ parziale accordo
 ■ accordo
 ■ non risponde



Il servizio del tempo prolungato del **DOPOSCUOLA** (soprattutto dalle 17,00 alle 18,00 cioè il tempo dei compiti) è utilizzato da una cinquantina di famiglie. Non tutte ritengono adeguato questo servizio perché, anche se l'orario flessibile è una comodità, lo stesso orario risulta essere un grave disturbo alla concentrazione e al rispetto di molti bambini che, già stanchi della giornata, fanno fatica a terminare compiti e lezioni.

Tra i suggerimenti emerge la richiesta di puntualizzare sul regolamento scolastico che l'uscita dal doposcuola può essere effettuata solo in due momenti: o alle 17,30 o alle 18,00 e che le doposcuoliste dovrebbero poter dire ai genitori come ha lavorato il bambino.

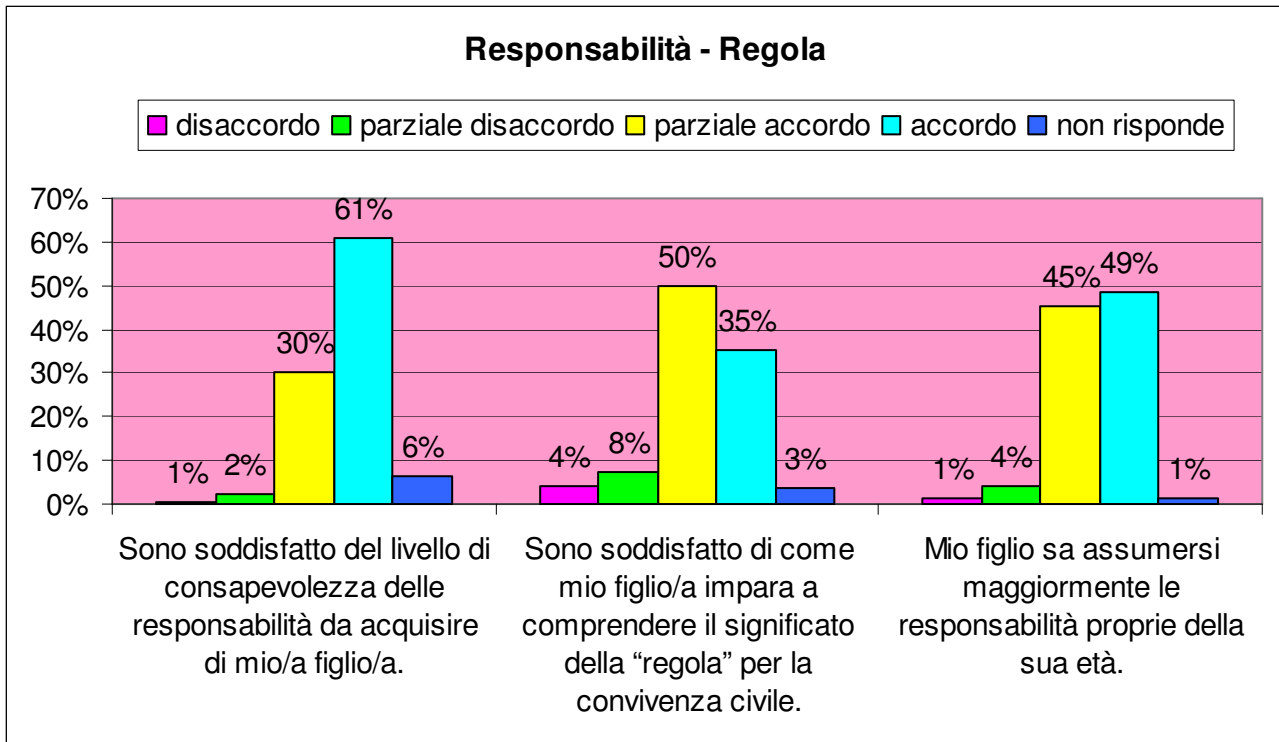
PATTO EDUCATIVO E CONTRATTO FORMATIVO

Il patto educativo, fondamentale, nasce sulla base del **principio di sussidiarietà** (Cost. art. 118 comma 4) a loro volta esercitato dai genitori nei confronti dei figli in proporzione al loro grado di maturità.

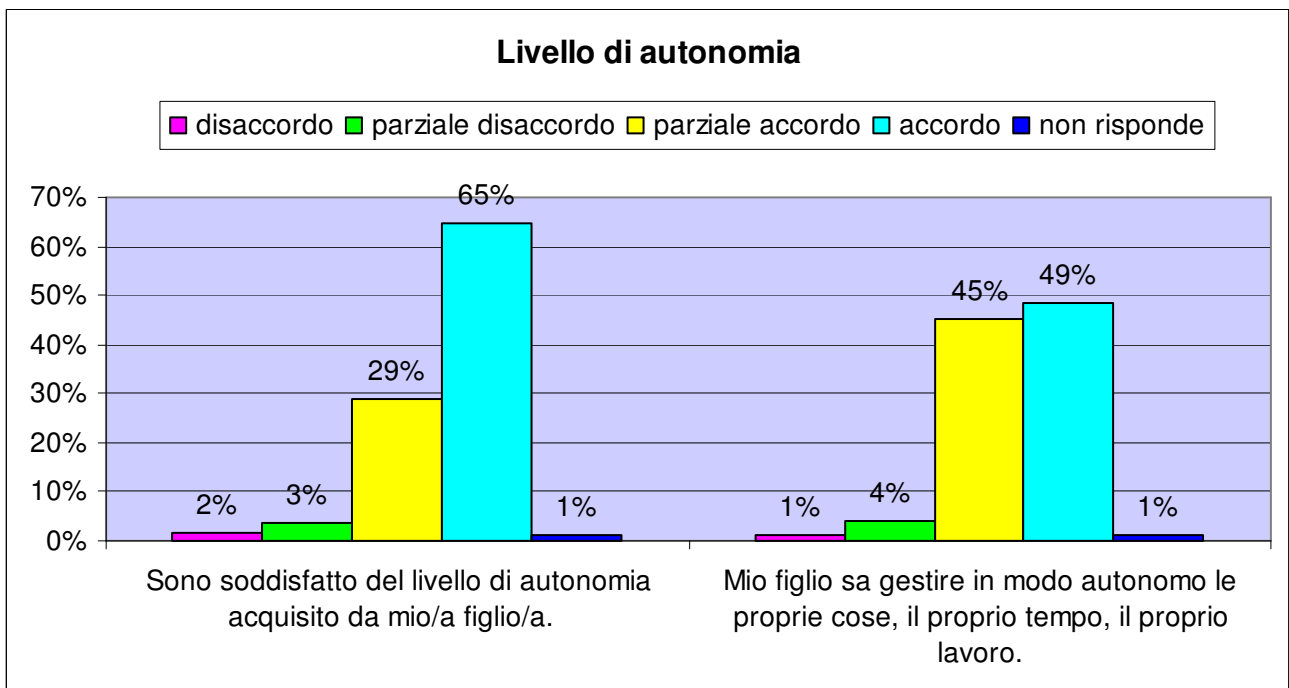
Gli attori del Patto sono i genitori e la scuola. Nel patto si stabiliscono i diritti – doveri che contraggono gli uni verso gli altri.



La scelta della scuola (per il 97% delle famiglie), avviene soprattutto a motivo del progetto educativo, dello stile salesiano, della preparazione culturale, umana e religiosa che la scuola offre, ma anche per i servizi scolastici esistenti (il 58%).

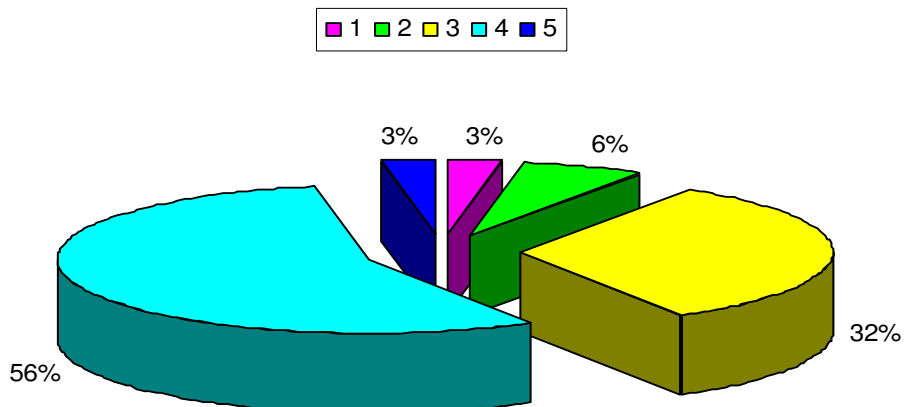


Il livello di **consapevolezza** delle **responsabilità** da acquisire raggiunto dai bambini è molto buono (61% + 30%); ma ciò non è sufficiente al fine dell'**assunzione** di responsabilità; anche per quel che riguarda la comprensione della **regola** c'è parziale soddisfazione.



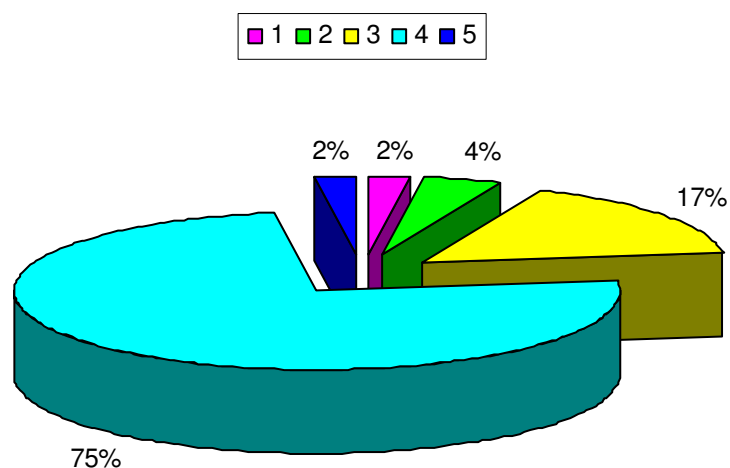
La soddisfazione delle famiglie rispetto al livello di **autonomia** acquisito è alto anche se la soddisfazione diminuisce di fronte alla prova concreta.

Sono soddisfatto di come mio figlio/a comunica le sue esperienze scolastiche



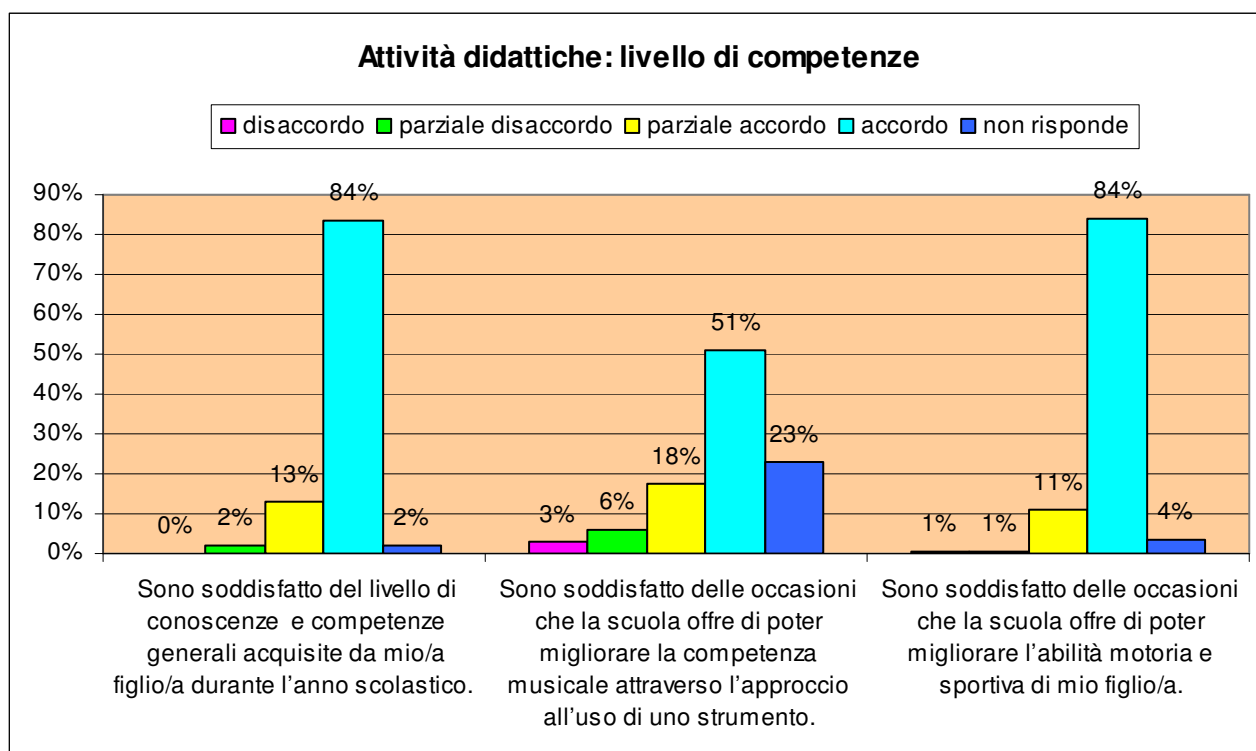
Anche **la comunicazione** delle esperienze scolastiche da parte della maggior parte degli alunni è pienamente soddisfacente. Solo il 9% non comunica quello che fa o che sa o che vive.

Mio figlio ha vissuto serenamente il rapporto con i compagni durante l'anno.



La **relazione** con i compagni è vissuta serenamente dal 75% dei bambini, seguito dal 17%, mentre il 6% ha difficoltà a rapportarsi con gli altri. Il 2% non tiene in considerazione l'argomento.

ATTIVITA' DIDATTICA

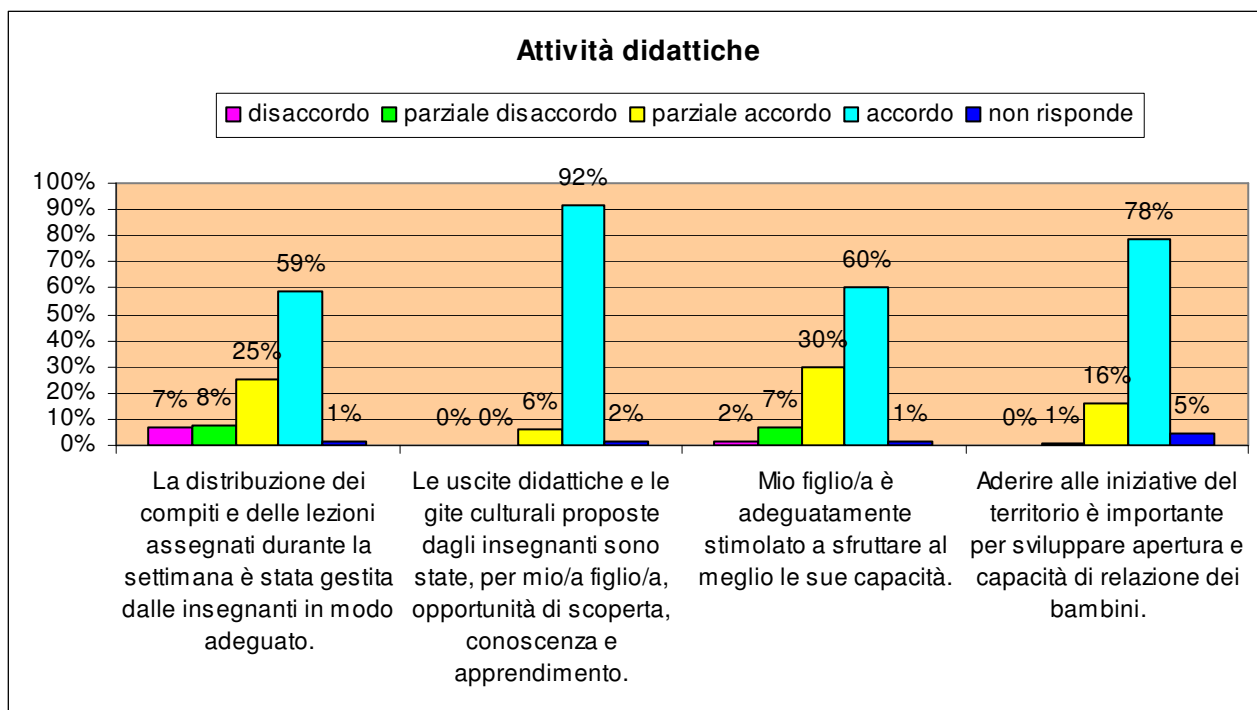


La maggior parte delle famiglie è soddisfatta del **livello di conoscenze e competenze generali** acquisite dal proprio figlio (l'84% è pienamente soddisfatto, seguito dal parziale accordo del 13%).

Molto apprezzate risultano essere le attività legate all'acquisizione di **abilità motorie** che la scuola offre (l'84% seguito dall'11% del parziale accordo).

C'è meno soddisfazione rispetto all'acquisizione delle **competenze musicali** attraverso l'approccio all'uso di uno strumento (il 51% seguito dal 18% di parziale accordo). Si richiede di migliorare l'uso del flauto.

Tra i suggerimenti emerge, per quel che riguarda l'inglese, di cui non si è fatta esplicita richiesta di valutazione, di inserire un corso integrativo in lingua inglese e francese e di conversazione con insegnante di madre lingua.



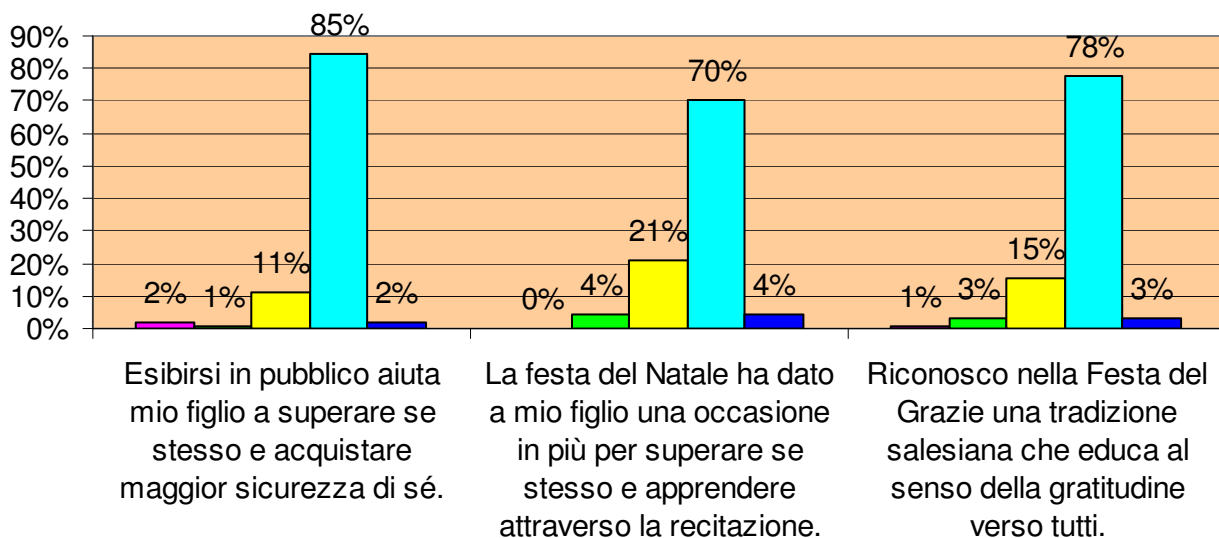
Solo il 59% delle famiglie è pienamente soddisfatto di come i **COMPITI** e le lezioni siano stati assegnati durante la settimana. Il 25% ha qualche indecisione nel dare il voto pieno, mentre l' 8% è parzialmente in disaccordo, il 7% si manifesta completamente scontenta. Tra i suggerimenti c'è la richiesta esplicita di organizzare meglio la distribuzione del lavoro del bambino e alcuni chiedono di diminuire la portata degli esercizi e dello studio richiesto.

Le **USCITE DIDATTICHE** culturali proposte dalle insegnanti sono state valutate positivamente dal 92% delle famiglie. Solo il 6% ha qualche incertezza, ma non dà dei suggerimenti per il miglioramento. Altrettanto positive sono state le proposte delle uscite didattiche nel territorio anche se non con lo stesso livello di gradimento (78% totale accordo seguito dal parziale accordo del 16%).

Non tutte le famiglie – solo il 60% - ritengono di ricevere dagli insegnanti sufficienti stimoli affinché il bambino sfrutti al meglio le sue capacità. Il 30% infatti è parzialmente d'accordo, mentre il restante 10% o non risponde o non è assolutamente d'accordo sull'impostazione della scuola.

Attività didattiche: feste

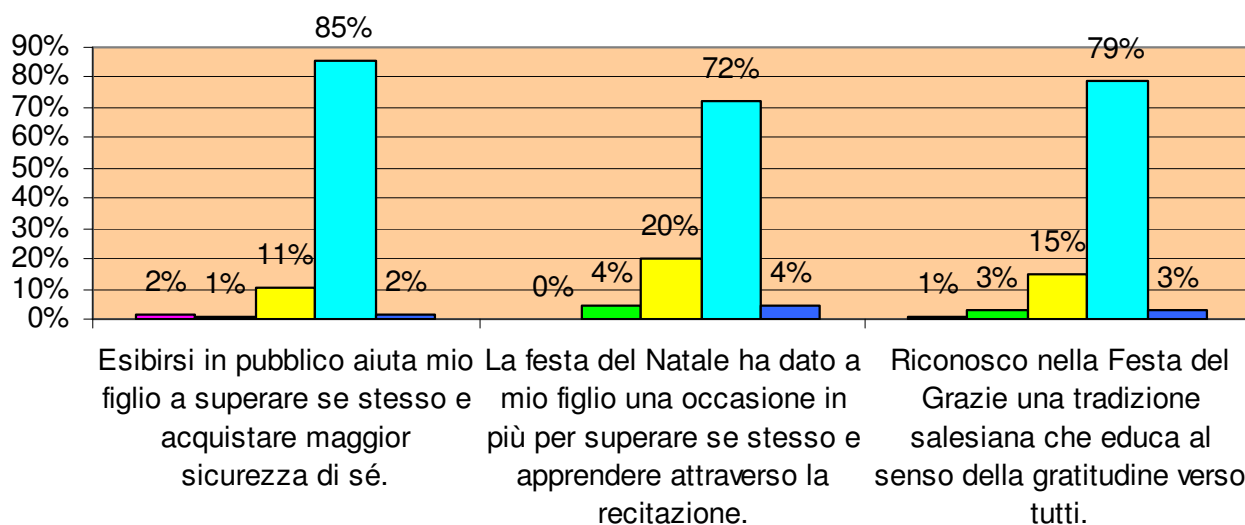
■ disaccordo
 ■ parziale disaccordo
 ■ parziale accordo
 ■ accordo
 ■ non risponde



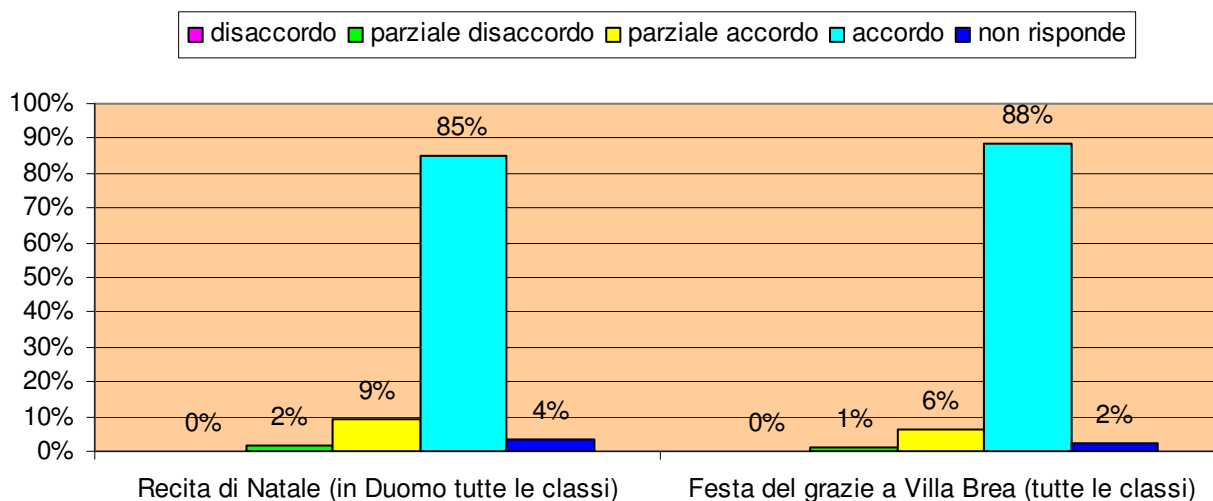
Gli spettacoli teatrali delle **feste di Natale e del Grazie** sono apprezzati dalle famiglie per la valenza educativa e formativa che rivestono. Tuttavia qualche famiglia, pur apprezzando l'impegno e la validità dell'iniziativa, teme che si "faccia perdere del tempo" alla classe che, impegnata nelle prove per le recite non procede nello studio e si ritrova poi a dover ricuperare in fretta ciò che non è stato fatto nei giorni precedenti le feste. C'è un po' di contraddizione nelle risposte.

Attività didattiche: feste

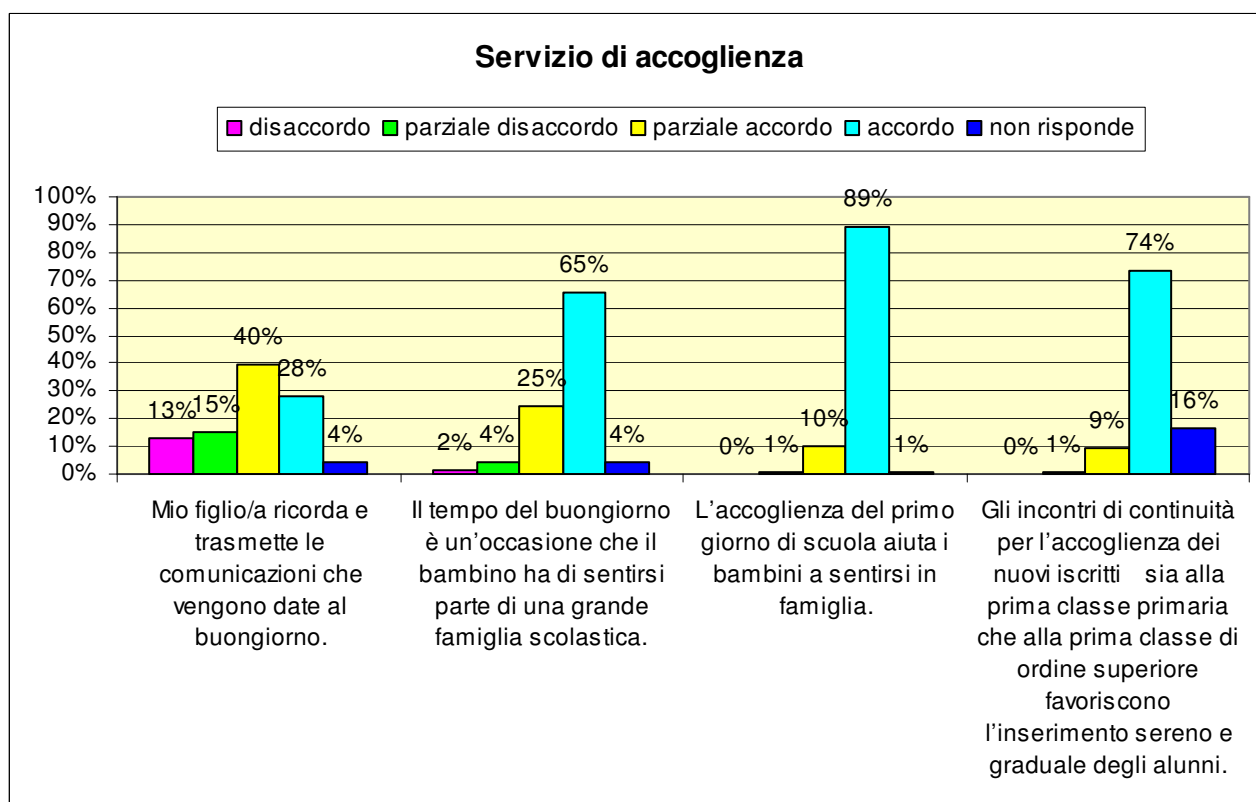
■ disaccordo
 ■ parziale disaccordo
 ■ parziale accordo
 ■ accordo
 ■ non risponde

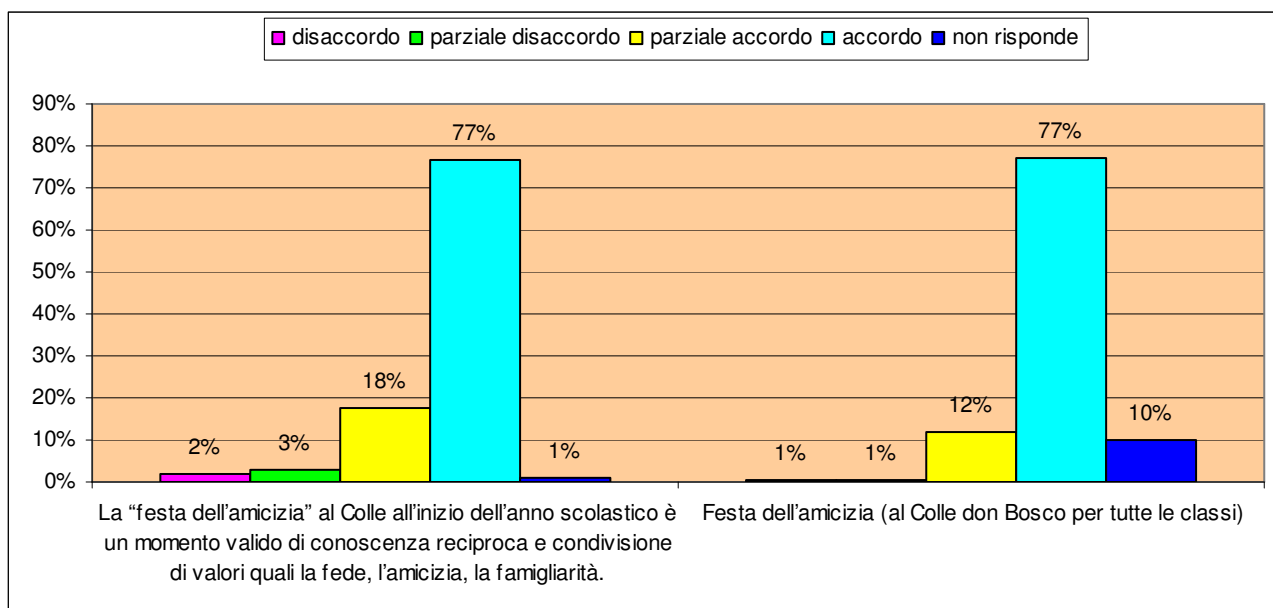


Feste



SERVIZIO DI ACCOGLIENZA





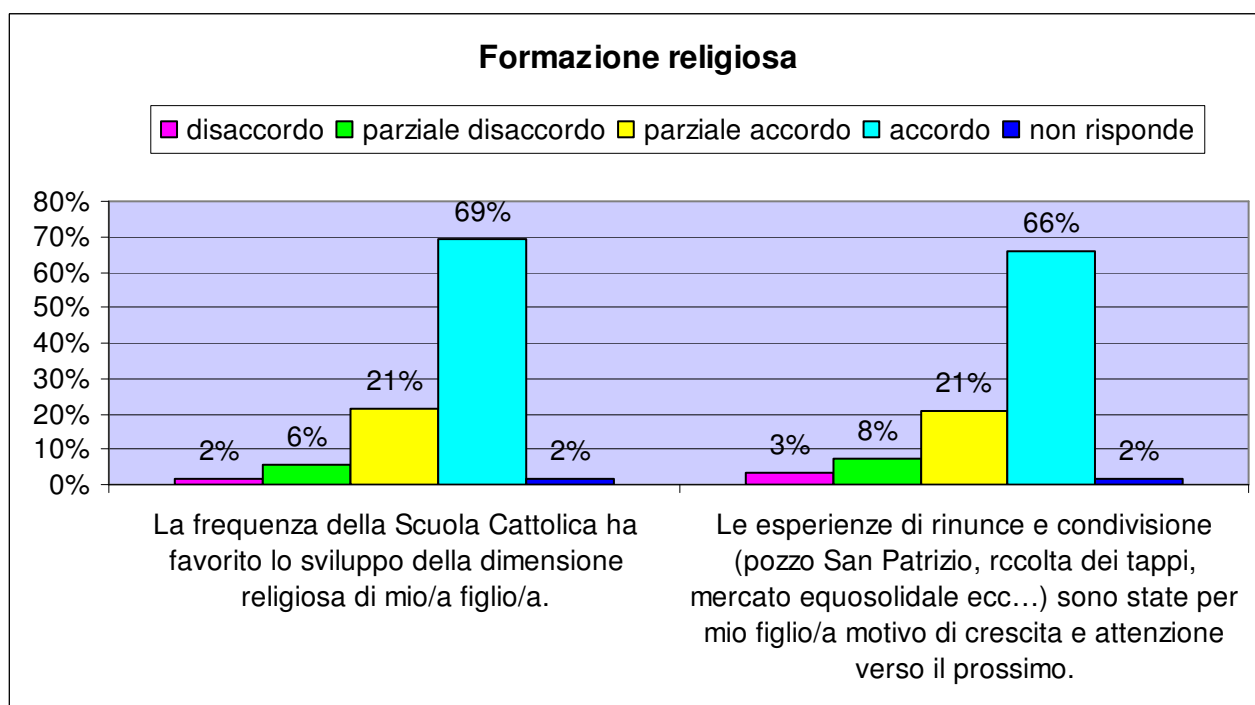
L'89% delle famiglie sono molto contente di come la scuola organizza l'**accoglienza del primo giorno** seguite dal 10% di famiglie che lo sono abbastanza.

Chi in questi ultimi tre anni ha fatto l'esperienza della **continuità** cioè **dell'accoglienza dei nuovi iscritti** o del sentirsi accolti nella nuova scuola, risponde positivamente.

L'accoglienza quotidiana del "**buongiorno**" è compresa in modo esatto dalla maggior parte delle famiglie, mentre si nota che solo il 40% dei bambini trasmette alla famiglia quanto ricorda di ciò che viene detto nel buongiorno.

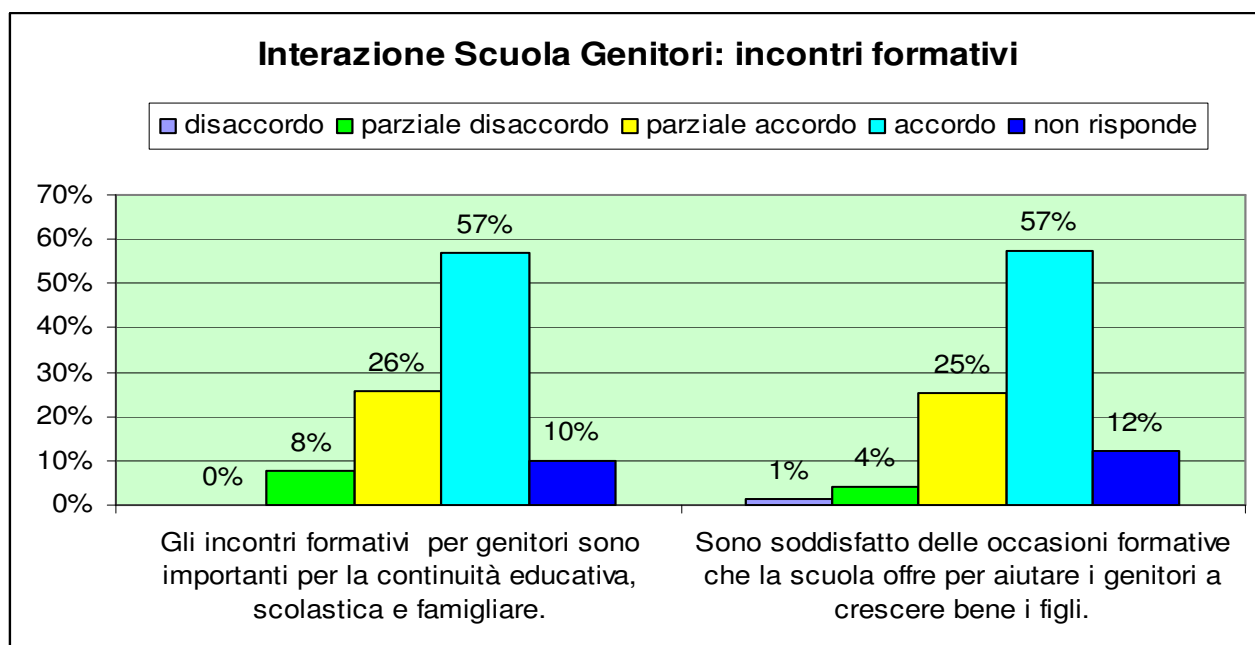
La **festa dell'amicizia** al Colle don Bosco riscuote grande successo, infatti sono il 77% delle famiglie che esprimono soddisfazione piena. Il 23% delle famiglie non è completamente d'accordo sulla validità dell'iniziativa ma non dà alcun suggerimento alternativo.

FORMAZIONE RELIGIOSA



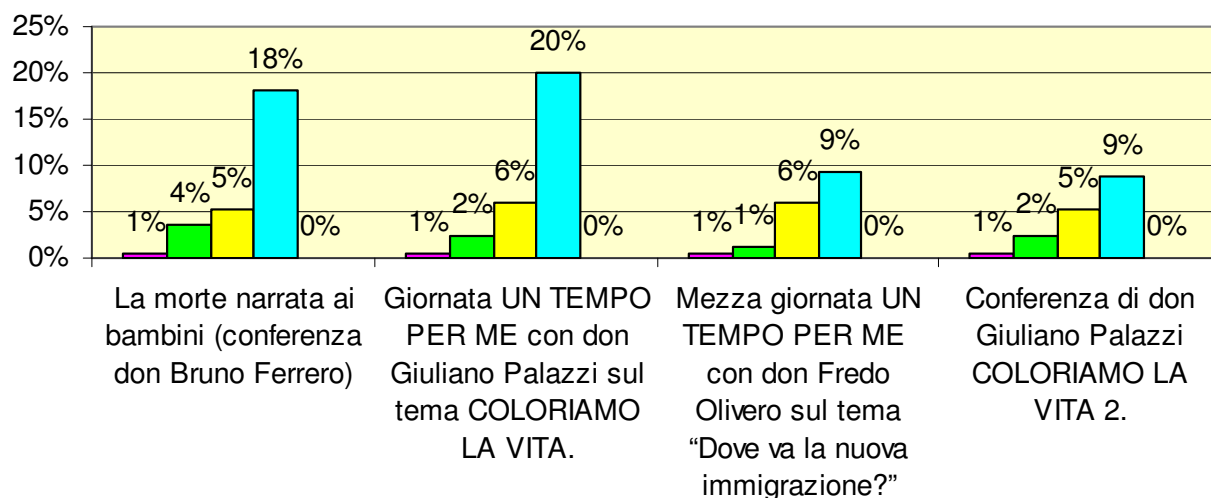
Quasi il 70% delle famiglie è pienamente d'accordo nell'affermare che la frequenza della Scuola Cattolica favorisce lo **sviluppo della dimensione religiosa** del bambino, seguito da un 21% che è parzialmente d'accordo. Lo stesso dicasi delle esperienze di rinunce e condivisione che sono state per i bambini motivo di crescita e di attenzione verso il prossimo.

INTERAZIONE SCUOLA GENITORI



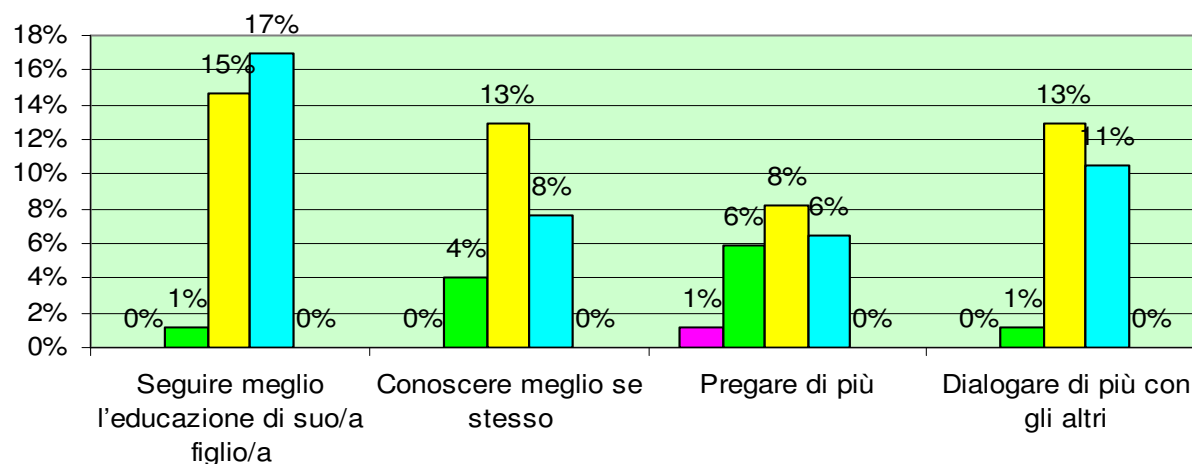
Gradimento degli incontri formativi

■ disaccordo
 ■ parziale disaccordo
 ■ parziale accordo
 ■ accordo
 ■ non risponde



Aiuti ricevuti dagli incontri formativi

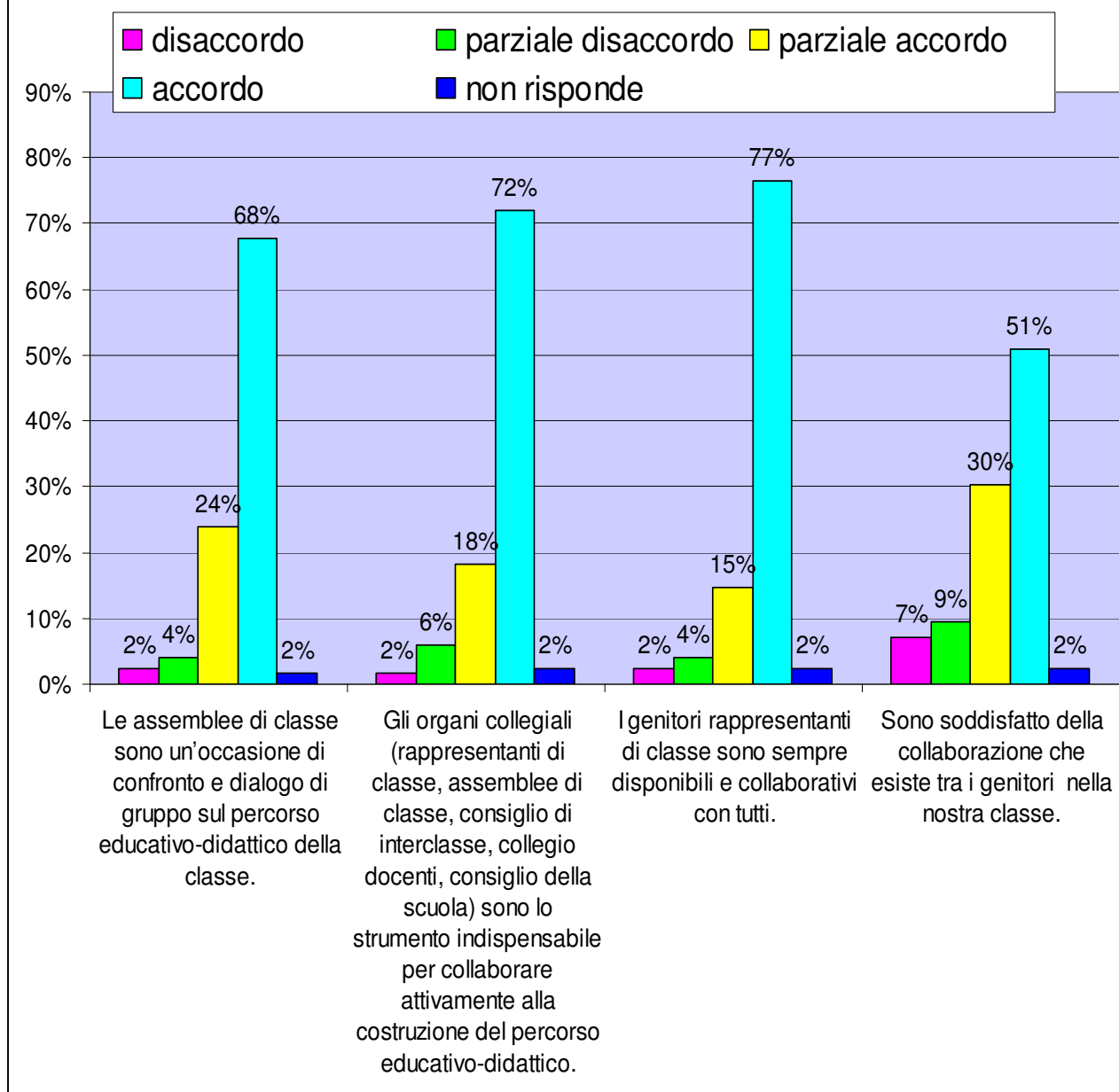
■ disaccordo
 ■ parziale disaccordo
 ■ parziale accordo
 ■ accordo
 ■ non risponde



Il 57% dei Genitori seguito dal 25% è soddisfatto di come la scuola si attiva per le **proposte formative in continuità educativa**.

Tuttavia i Genitori che partecipano a tali incontri sono una piccola percentuale della totalità (solo il 30%). I partecipanti si dicono soddisfatti della riuscita dei progetti soprattutto nella prima parte dell'anno. E si sentono aiutati soprattutto nell'educare i figli.

Interazione scuola genitori: organi collegiali

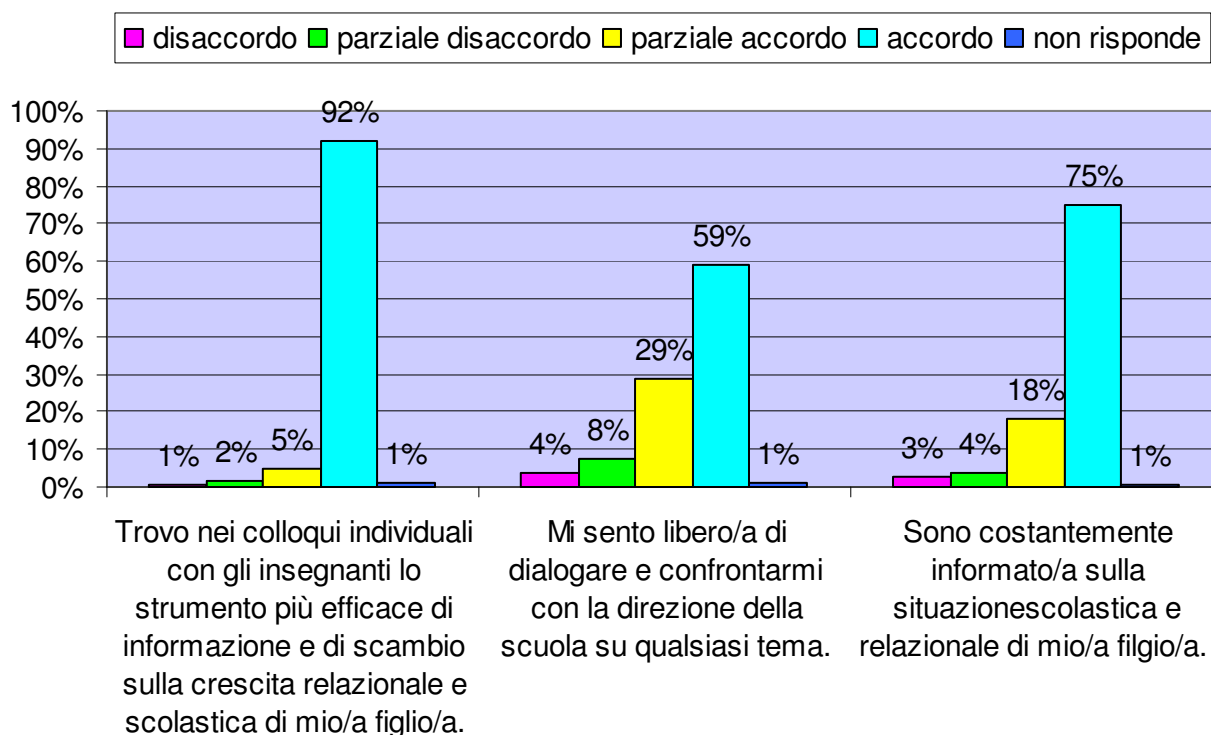


Gli ORGANI COLLEGIALI (Rappresentanti di classe, Assemblee di classe, Consiglio della Scuola e d'Interclasse) sono conosciuti e apprezzati dalle famiglie come strumento indispensabile per la collaborazione dei percorsi del cammino educativo-didattico.

Le **ASSEMBLEE di CLASSE** (68 buono e ottimo) e il ruolo svolto dai **RAPPRESENTANTI** soddisfano la quasi totalità delle famiglie anche se sono state evidenziate difficoltà in alcune classi.

Per molte famiglie (51% e 30%) c'è piena soddisfazione della **COLLABORAZIONE** che esiste tra i genitori della classe anche se ciò non è sentito da tutti allo stesso modo.

Interazione scuola genitori: colloqui

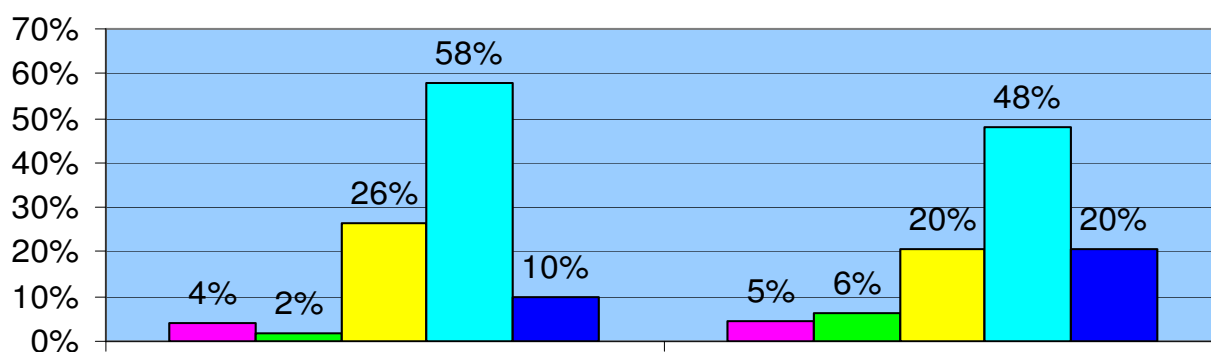


I **COLLOQUI** formali, informali e periodici con gli insegnanti sono ritenuti fondamentali per conoscere e condividere i progressi dei bambini. C'è attesa, ma non esplicita richiesta, nei confronti degli insegnanti e degli educatori in genere, di essere messi al corrente della situazione scolastica e relazionale del/la proprio/a figlio/a.

Il 59% delle famiglie si sente completamente **libero di confrontarsi con la direzione** su qualsiasi tema, seguito dal 29% di chi è parzialmente d'accordo. Il 12% delle famiglie non si sente libero.

Interazione scuola genitori: AGESC

■ disaccordo ■ parziale disaccordo ■ parziale accordo ■ accordo ■ non risponde



E' un diritto dei genitori sostenere l'AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche).

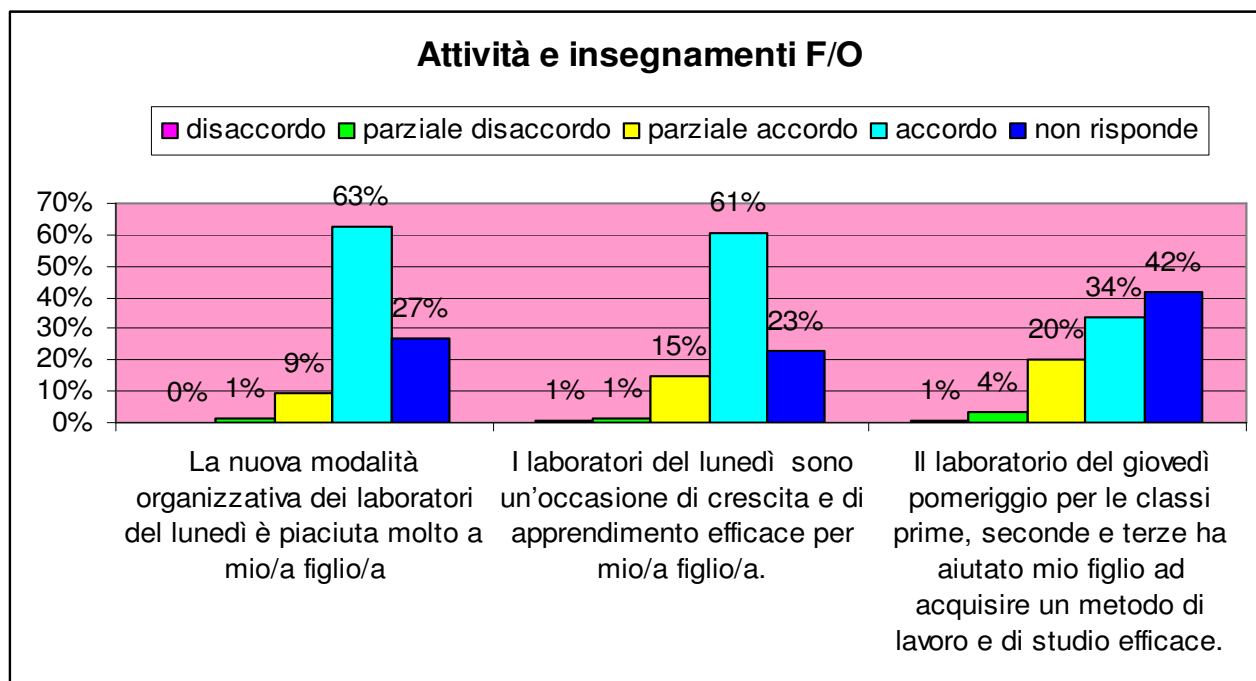
Ritengo che la gita delle famiglie organizzata dall'Agesc e i momenti di incontro che si propongono durante l'anno siano una bella occasione per conoscerci anche se non sempre posso aderire.

L'AGESC, che è l'associazione dei Genitori della Scuola Cattolica, non è ancora compresa da tutti. Solo il 58% ritiene di essere in diritto di sostenerla per far sentire la propria voce a sostegno della libera scelta educativa.

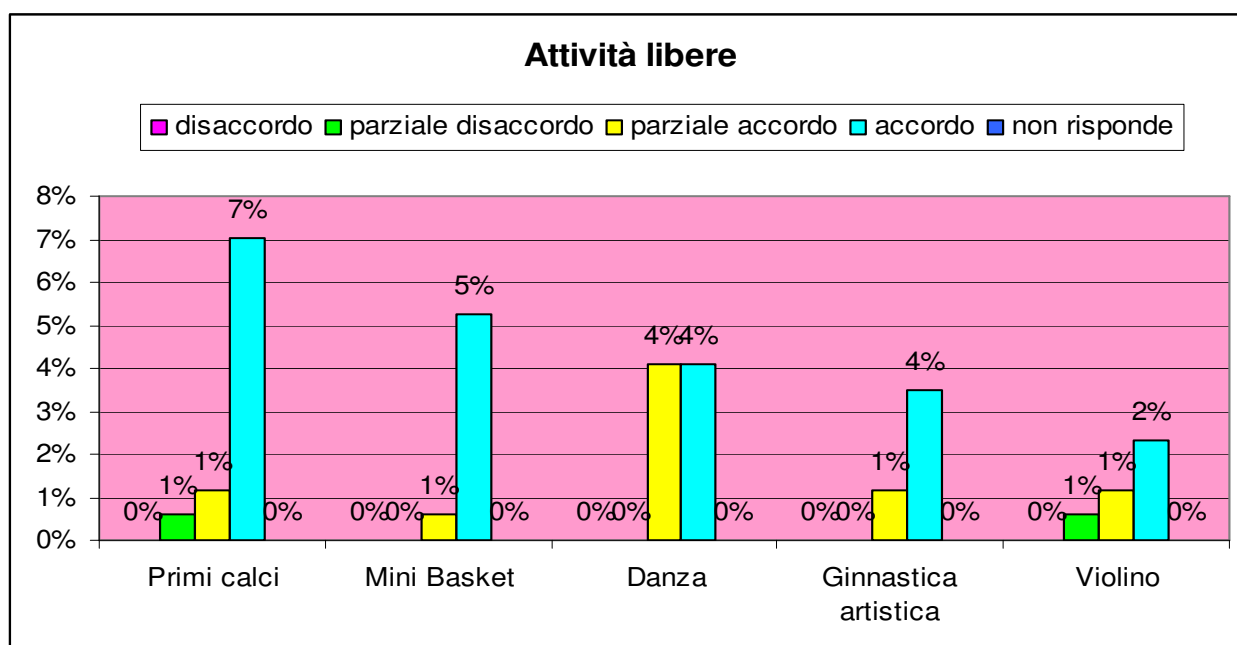
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI

La percentuale alta delle famiglie che non rispondono è dovuta alla libertà di scelta dell'attività. Chi sceglie di far frequentare **il laboratorio del lunedì** è molto soddisfatto della nuova impostazione data e dell'esperienza fatta.

Per **il giovedì**, invece, aumenta il numero dei bambini che vanno a casa (il 42%) ma diminuisce il gradimento dell'attività, soprattutto per le classi prime e seconde che hanno scritto nei suggerimenti di migliorare il servizio. Probabilmente la rotazione dell'insegnante, soprattutto per le classi prime, non ha aiutato i bambini a impostare bene il lavoro.



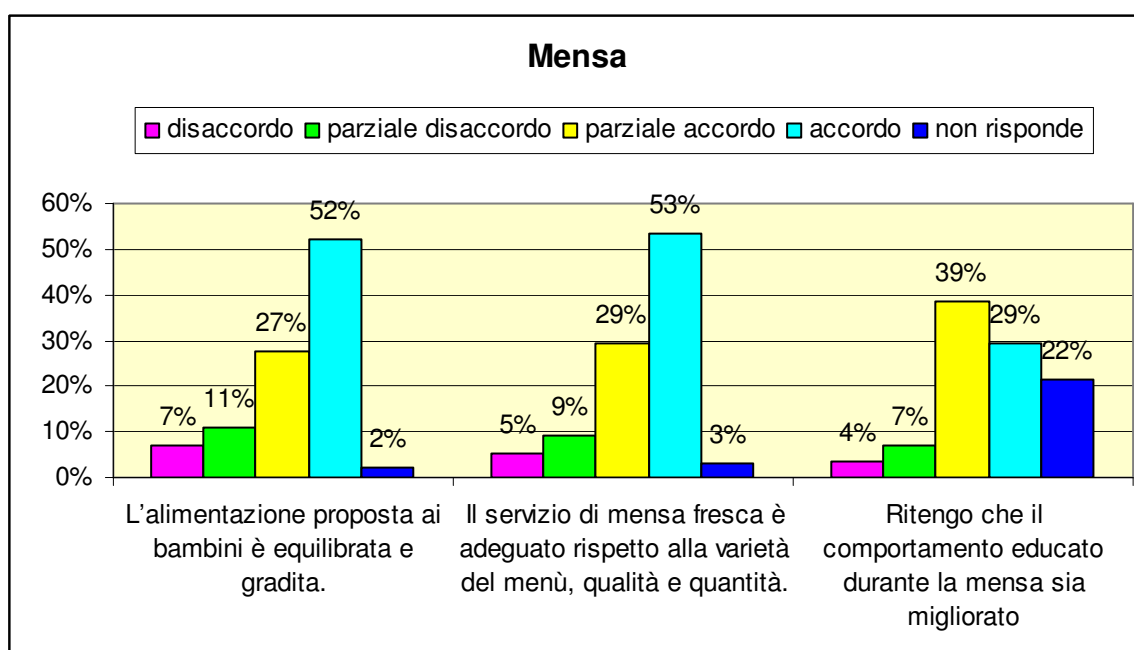
Il gradimento delle **attività libere** proposte dalla scuola, scelto da una minima percentuale di famiglie (solo il 9%) è vario e facilmente comprensibile dal grafico.



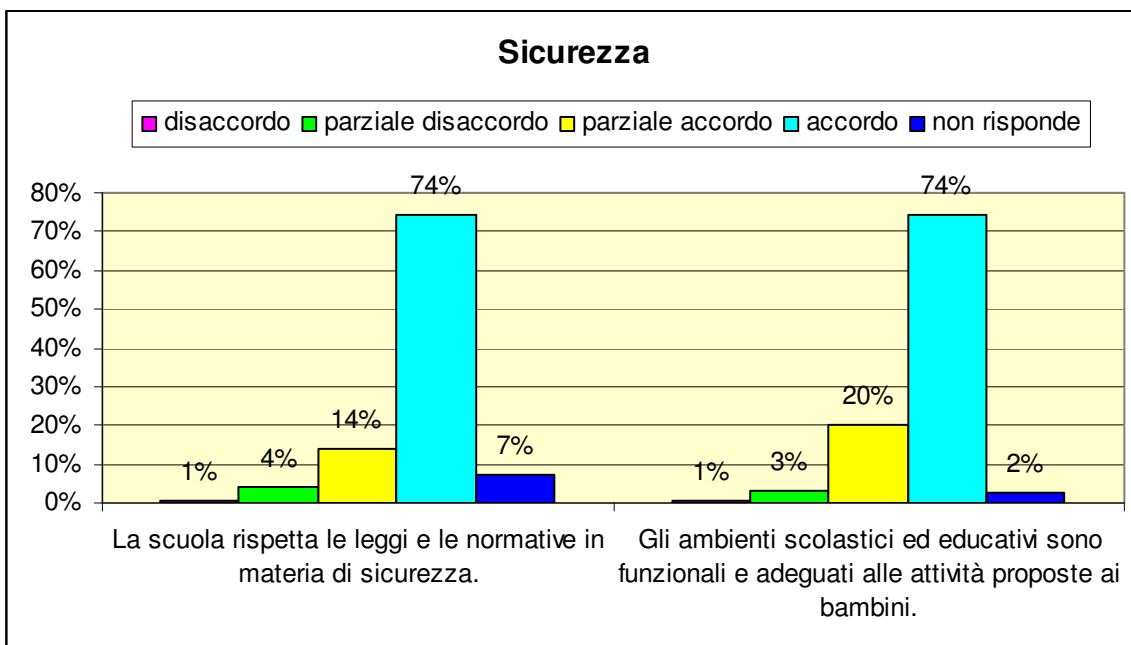
ASPETTI GESTIONALI

Il **servizio mensa** è completamente gradito per il 53% delle famiglie, seguito dal 29% che è quasi soddisfatto. Ci sono alcune famiglie che registrano un po' di difficoltà per i loro figli (il 14% circa) nella consumazione del cibo. Tra i suggerimenti si chiede di rivedere la qualità, la quantità e l'equilibrio del menù. Alcuni chiedono di non far fare il bis, altri dicono che la quantità del cibo è scarsa (soprattutto quando il menù è di maggior gradimento).

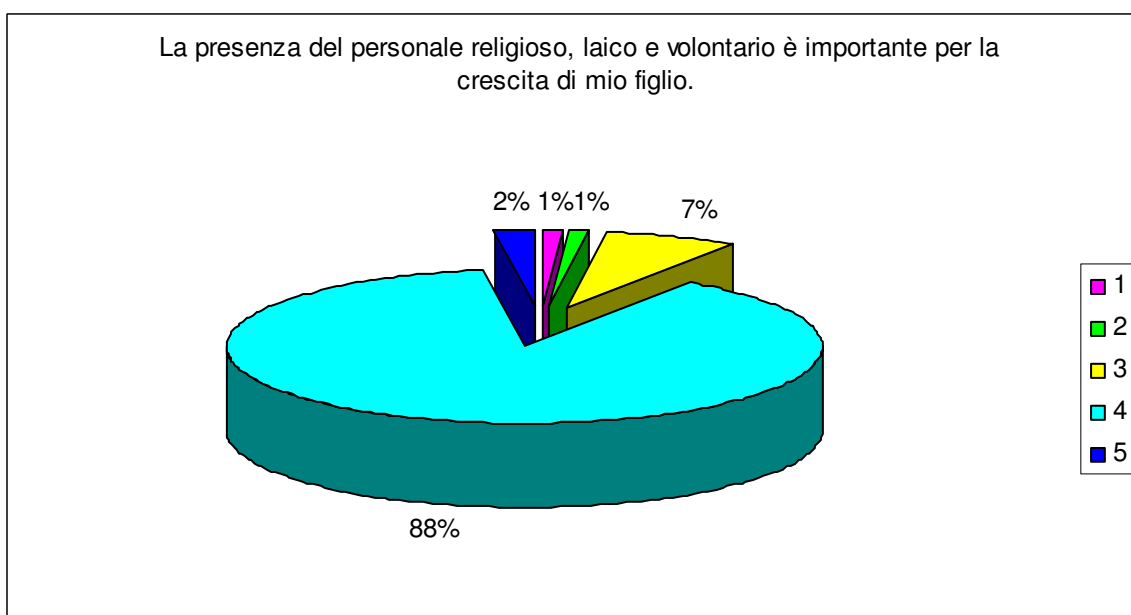
Il **comportamento in mensa** è ritenuto non completamente corretto. Si rivedrà il punto del regolamento che riguarda il comportamento in mensa, per favorire maggior responsabilità e buona educazione da tutti.



Nonostante i lavori ancora in corso al termine dell'anno scolastico la maggior parte delle famiglie riconosce il rispetto delle leggi e la funzionalità degli ambienti.

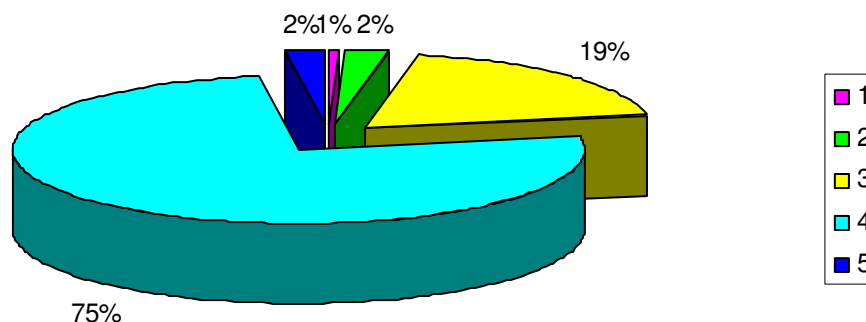


La presenza del personale religioso, laico e volontario è ritenuto importante per la crescita dei bambini (88% seguito dal 7%).

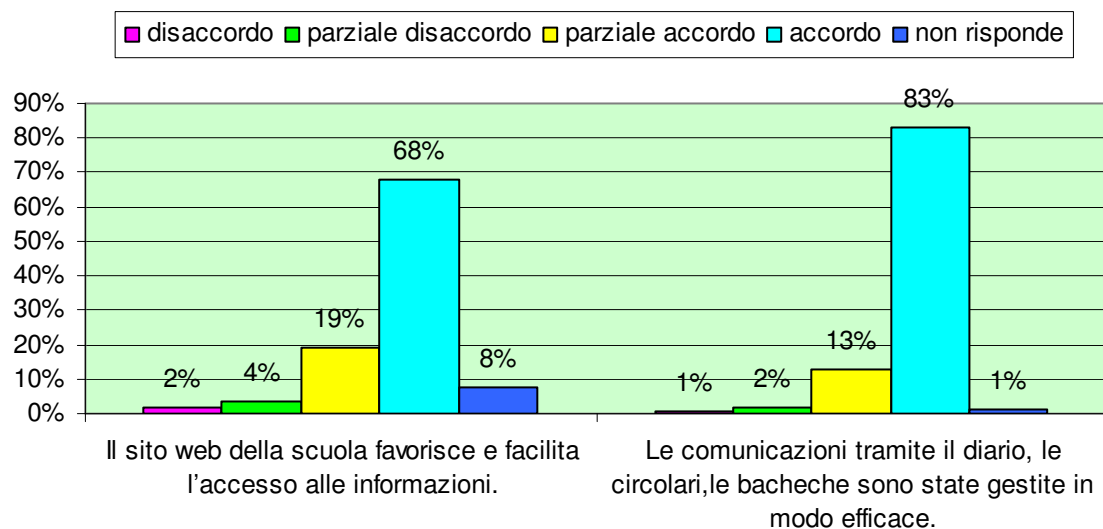


L'ufficio amministrativo svolge un servizio adeguato per la quasi totalità. Chi non lo riconosce adeguato tuttavia non dà dei suggerimenti per migliorare secondo le proprie esigenze.

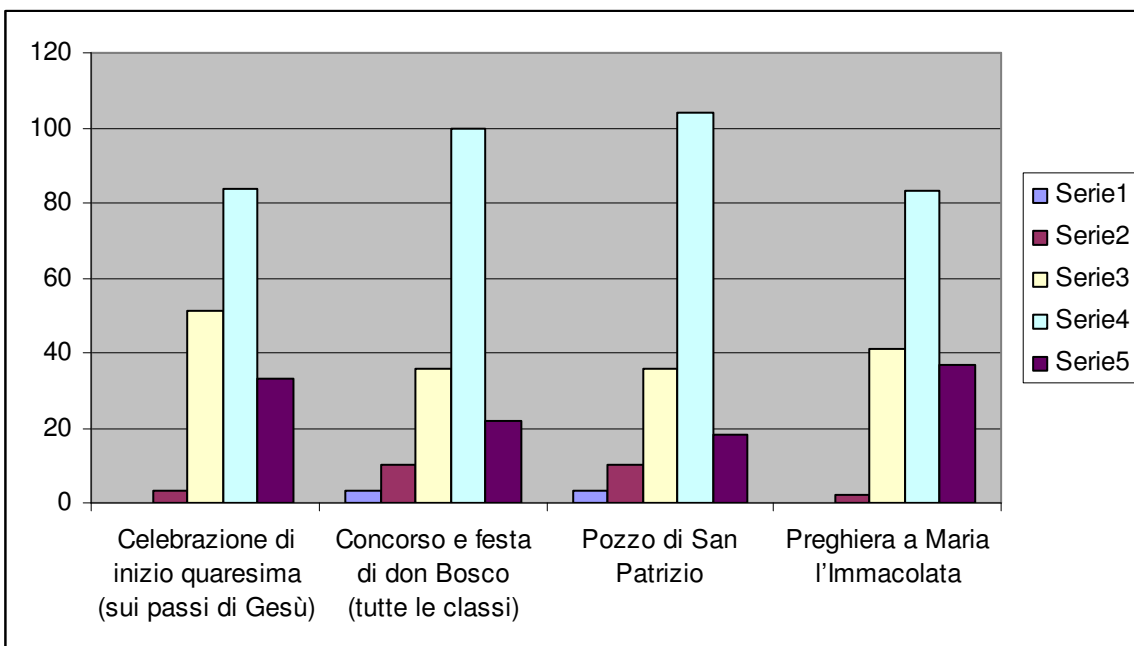
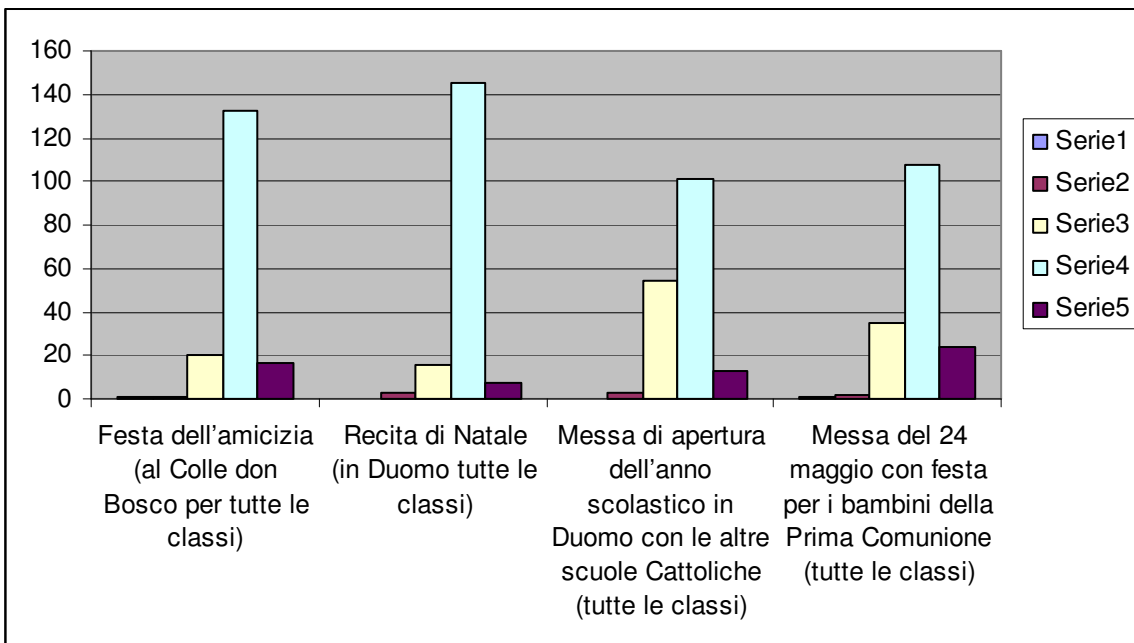
Ritengo adeguato il servizio dell'ufficio amministrativo rispetto all'orario e alla disponibilità.

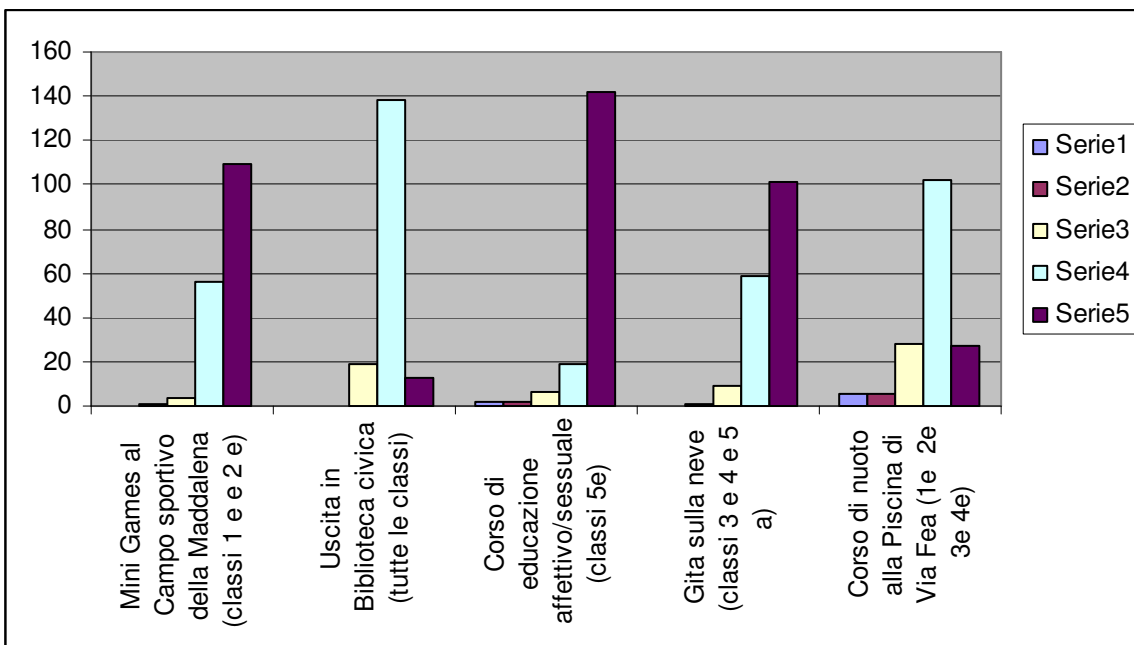
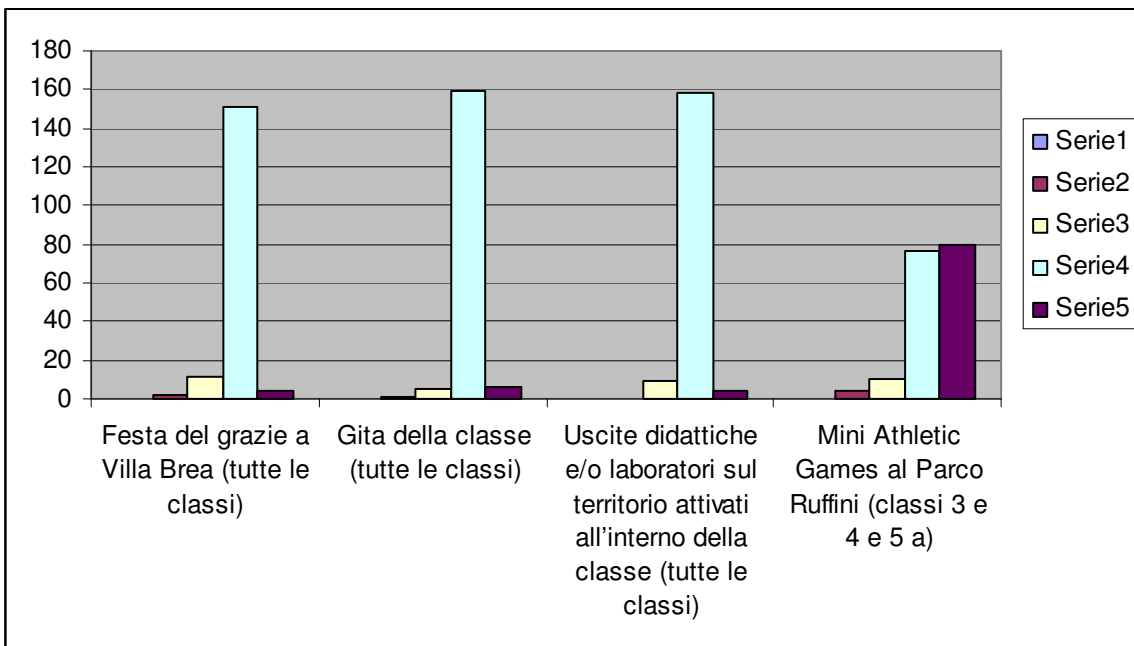


Comunicazione



Il modo di fornire le comunicazioni è efficace più attraverso il cartaceo che con il sito web. si suppone che non ancora per tutti sia immediata la consultazione delle informazioni scolastiche tramite internet.





IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

Premessa.

Il questionario di verifica del servizio è stato letto e discusso dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno, dal Consiglio di Interclasse in data 14 giugno, dal Consiglio della Scuola in data 18 giugno. La seguente ipotesi di avanzamento è stata condivisa da tutti i presenti e sarà controllabile in corso d'anno secondo gli indicatori di processo, ma soprattutto nel prossimo questionario di verifica del servizio.

1. Si decide di rivedere il **Regolamento** nei suoi punti deboli:

- a. regolamentazione uscite
- b. doposcuola
- c. dimenticanze
- d. comportamento in genere, ma soprattutto in mensa
- e. assunzione di responsabilità richiesta ai genitori
- f. sanzioni disciplinari

e di introdurre il testo nel diario scolastico perché sia più facile per tutti conoscerlo; ricordarlo; comprendere le motivazioni educative di ogni indicazione; attuarlo. Nelle case salesiane il Regolamento non limita lo "spirito di famiglia", ma favorisce la serenità dell'ambiente; il rispetto dei diritti e dei doveri di tutti; il convergere verso le stesse mete.

2. Si prende atto delle osservazioni in merito al **calendario scolastico**. Si decide di offrire, a chi ha reali necessità, la possibilità di fermarsi a scuola con pranzo al sacco nei pomeriggi che precedono la vacanza infrasettimanale (esempio il mercoledì della settimana santa).

3. Per favorire il miglioramento della gestione del **doposcuola** e il conseguente completamento dei compiti durante tale attività, il Collegio dei Docenti, in accordo con i genitori dell'Interclasse, decide che non ci sarà più orario flessibile per l'uscita dal doposcuola, ma un'unica uscita alle ore 18. L'insegnante potrà informare il genitore del comportamento del bambino.

4. **Il Patto educativo e il contratto formativo** che si stabiliscono con le famiglie sono fondamentali, ma la collaborazione scuola-famiglia deve essere in continuo miglioramento per favorire una completa maturazione nel bambino, in quanto l'acquisizione di autonomia, consapevolezza di sé, capacità di comunicazione e di rapporti interpersonali, non dipende solamente dalla scuola. Il Collegio docenti si interroga su questo argomento, lo pone come punto di autovalutazione e valuterà il successo sulla soddisfazione espressa dalle famiglie nel questionario di fine attività. Intanto la scuola si prepara a far firmare il **contratto formativo** dopo una iniziale valutazione delle competenze in ingresso durante il mese di settembre e l'inizio di ottobre. Gli insegnanti stabiliscono di **rendere pubblico il PECUP** di ciascuna classe primaria sul sito.

5. Il miglioramento per la parte didattica riguarda quest'anno soprattutto l'**assegnazione dei compiti**. Il collegio docenti intende impegnarsi a rendere più equilibrata la distribuzione delle attività, assegnando i compiti da una settimana all'altra, in modo da

diminuire le lamentele almeno del 30% nel prossimo questionario di verifica del servizio. La lettura, lo studio e il ripasso, invece, sono doveri scolastici quotidiani.

6. Un'attenzione particolare si vuole dare al **"buongiorno"** soprattutto a quello collettivo. Si pensa quindi di alternare questi momenti sia alle 8,10 del lunedì che alle 10,40 del lunedì per favorire nei bambini l'ascolto e il ricordo dei messaggi. Alle 8,10 si inviteranno i bambini a stare seduti e a posare gli zaini sulle panche. Mentre alle 10,40 occorrerà verificare che il buongiorno della primaria non vada a coincidere con l'orario dell'intervallo del Ciofs o delle pulizie da parte della ditta..
7. Il collegio dei docenti si interroga sulla propria capacità di coinvolgere e di orientare tutte le scelte educative in particolare quelle religiose, motivandone gesti e attività proposti durante l'anno scolastico. Si decide di aumentare l'impegno nella **comunicazione** delle azioni intraprese pubblicizzandole di più alle famiglie tramite il diario, il passaparola, verifiche costruttive, il sito.
8. Al fine di rendere più efficace il ruolo dei **rappresentanti di classe**, si invitano le famiglie a ritrovarsi con loro un quarto d'ora prima dell'inizio delle Assemblee di classe alle ore 17,45. Le famiglie che non possono essere presenti all'assemblea devono giustificarsi con l'insegnante e richiedere informazioni ai rappresentanti. I rappresentanti si impegneranno a creare un miglior clima di collaborazione nella classe.
9. **Interazione scuola-famiglia.** Rispetto al precedente anno scolastico si è notato un miglioramento sia nell'adesione delle famiglie all'Agesc (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) che nella partecipazione delle stesse agli incontri formativi. Si intende aumentare la partecipazione dei genitori almeno del 5% sia come adesione all'Agesc che come presenza ai momenti formativi. Il presidente Agesc informa che sta cercando delle agevolazioni presso alcuni negozi o servizi di Chieri per chi ha la tessera Agesc. Per il prossimo anno, come comunità educante, ci si propone l'approfondimento di alcune tematiche del Sistema Preventivo di don Bosco. In particolare gli incontri previsti tratteranno i seguenti argomenti:
 - ❖ l'ascolto (di sé, degli altri, della Parola)
 - ❖ le difficoltà di apprendimento.
10. **Comunicazioni.** Si intende migliorare l'interfaccia del sito web per favorire l'acquisizione delle comunicazioni.